



Delibera della Giunta Regionale n. 686 del 08/10/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

**COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER ASSISTENZA FUNZIONALE AL RILANCIO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

- l'art. 77-ter, comma 15 e 16, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- l'art. 14, commi da 19 a 24 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;
- l'art. 1, comma 2, della l.r. 4 del 27/03/2009 e l'art. 3, comma 2, della legge 108 del 17/02/1968;
- la DGRC n. 494 del 04.06.2010;
- la DGRC n. 495 del 04.06.2010;
- la DGRC n. 496 del 04.06.2010;
- la DGRC n. 501 dell'11.06.2010;
- gli artt. 7, 21 *quinquies*, 21 *octies* e 21 *nonies* della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta Regionale;
- l'art. 9 della l.r. n. 11 del 4 luglio 1991;

PREMESSO

- che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- che, inoltre, a norma dell'art. 14, comma 19 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 – ferme restando le previsioni di cui all'art. 77-ter, comma 15 e 16, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 – alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78;

CONSIDERATO

- che la suddetta situazione si inserisce nel più ampio quadro economico rappresentato dalla crisi finanziaria globale;

RILEVATO

- che la crisi economica in atto, incide sul sistema produttivo determinando numerosi fenomeni di crisi di impresa che richiedono la definizione di idonee strategie progettuali e la predisposizione di tavoli di concertazione ove siano chiamate a partecipare le forze produttive e sociali per il raggiungimento di intese volte ad individuare soluzioni praticabili di rilancio dell'economia territoriale e delle attività produttive;
- che la crisi economica in atto, incide, altresì, sul sistema integrato della mobilità e dei trasporti generando diseconomie ed esternalità negative che richiedono la predisposizione di strumenti tecnici idonei a razionalizzare le reti esistenti e, al contempo, ammodernare le stesse, rilanciando gli investimenti;

RAVVISATA

- l'importanza dell'integrazione tra strumenti finanziari, utilizzo efficiente delle fonti energetiche, attivazione di ulteriori strumenti di sviluppo industriale e produttivo, quali internazionalizzazione e attivazione di investimenti esteri, nonché tra strumenti finanziari, nuove politiche di mobilità interna ed interregionale;
- la necessità di attivare immediatamente mezzi e metodologie idonei a sviluppare gli obiettivi di cui al punto che precede al fine di scongiurare ulteriori ed irreparabili pregiudizi derivanti all'amministrazione regionale;

RITENUTO

- opportuno procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 11/1991, che operi anche in raccordo con il Gabinetto, quale struttura di coordinamento della programmazione regionale unitaria, e con la struttura di supporto per il piano di cui all'art. 14, comma 22, del D.L. n. 78/2010, come convertito dalla legge n. 122/2010, appositamente istituita per l'affiancamento del Presidente della G.R. nella sua qualità di commissario ad acta ai sensi della norma predetta;
- che tale gruppo debba essere costituito anche da professionalità specialistiche non rinvenibili o disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

D E L I B E R A

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. E' costituito, su proposta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore agli Affari generali, gestione e formazione del personale - Organizzazione e metodo - Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi, a decorrere dalla data della presente deliberazione, per la durata di sei mesi, prorogabili eccezionalmente per ulteriori sei mesi, il Gruppo di Lavoro per l'assistenza funzionale al rilancio dello sviluppo economico, anche con riferimento ai temi della mobilità e del trasporto pubblico, per l'integrazione dei temi dell'efficienza energetica, dell'internazionalizzazione e dell'attrazione degli investimenti;
2. Tale gruppo di lavoro:
 - a. Dipende funzionalmente dall'Assessore ai Trasporti e alle Attività produttive e si raccorda con il Gabinetto e con la Struttura di supporto per il piano di cui all'art. 14, comma 22, D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 122/2010;
 - b. E' composto da:
 - i. un Dirigente dell'AGC 12, con funzione di coordinamento operativo, che potrà essere a tal uopo coadiuvato da un Dirigente dell'AGC 14;
 - ii. fino a tre esperti, anche esterni all'amministrazione, nelle materie indicata al punto 1 per l'elaborazione di proposte strategiche nelle attività di competenza;
 - iii. tre funzionari per la trattazione delle questioni suddette.
 - c. E' presieduto dall'Assessore o, su sua delega, dal dirigente competente, che lo convoca e stabilisce l'ordine del giorno dei lavori;
3. Il Gruppo di Lavoro è dotato di una Segreteria tecnica composta da tre dipendenti regionali indicati dai Coordinatori dell'AGC 12 e dell'AGC 14;
4. L'attività dei componenti del Gruppo è svolta a titolo gratuito. Ai componenti esterni può essere riconosciuto, previa autorizzazione del dirigente preposto, il rimborso di eventuali spese di missione;

5. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Viabilità e Attività produttive, di concerto con l'Assessore agli Affari generali, gestione e formazione del personale, saranno individuati i componenti del Gruppo di lavoro di cui all'art. 2, lett. b).

Il presente provvedimento è trasmesso ai Coordinatori delle Aree e ai Dirigenti dei settori competenti, al Coordinatore dell'AGC 01 per l'esecuzione, agli interessati per la notifica, nonché al settore B.U.R.C. per la pubblicazione.